

Germania: quintuplicato il numero di militari che si è dimesso per “obiezione di coscienza” nel 2022

scenarieconomici.it/germania-quintuplicato-il-numero-di-militari-che-si-e-dimesso-per-obiezione-di-coscienza-nel-2022/

Giuseppina Perlasca

9 gennaio 2023



Nel 2022 il numero di membri in servizio della Bundeswehr che hanno fatto richiesta di congedo per obiezione di coscienza all’uso delle armi è quasi quintuplicato rispetto all’anno precedente

Quasi 1.000 membri in servizio attivo della Bundeswehr hanno rifiutato il servizio militare lo scorso anno in seguito allo scoppio del conflitto russo-ucraino.

In totale, l’Ufficio federale tedesco per gli affari familiari e le funzioni della società civile ha ricevuto 951 richieste di obiezione di coscienza tra i membri in servizio della Bundeswehr nel 2022.

“Nel 2021 abbiamo ricevuto 201 richieste di obiezione di coscienza”, ha dichiarato venerdì un portavoce dell’ufficio federale all’agenzia di stampa tedesca RDN.

Secondo un rapporto dell’ufficio, molti richiedenti hanno giustificato la loro obiezione al servizio militare con il fatto che semplicemente non si aspettavano un confronto militare in Europa durante il periodo di servizio previsto. Il servizio militare è un ottimo lavoro, quando non c’è nessun pericolo che ti sparino contro...

L’esercito tedesco non è attivamente mobilitato o coinvolto nel conflitto tra Ucraina e Russia, ma il conflitto alle porte dell’Europa ha visto numerose nazioni alleate fornire armamenti e supporto militare a Kiev.

Giovedì il governo tedesco ha annunciato che fornirà all'Ucraina veicoli da combattimento di fanteria (IFV) Marder e un sistema di difesa missilistica Patriot, in segno di solidarietà con le truppe del presidente ucraino Volodymyr Zelensky.

“I soldati che in questi tempi di scarsa sicurezza giungono alla conclusione di non voler sparare e uccidere o ferire altre persone devono avere una via d'uscita facile dall'esercito”, ha dichiarato a RND Michael Schulze von Glaßer, direttore politico della Società tedesca per la pace.

Nel frattempo, il ministro della Difesa tedesco Christine Lambrecht (SPD) ha chiesto che un maggior numero di donne e di migranti venga reclutato per il servizio militare, secondo quanto riportato dall'organo di informazione tedesco Junge Freiheit. I suoi commenti, citati anche da Der Spiegel venerdì, fanno seguito all'annuncio di un investimento di oltre 40 miliardi di euro nelle infrastrutture delle forze armate tedesche nel prossimo decennio.

Lambrecht mira a far crescere la Bundeswehr dall'attuale capacità di 180.000 a 203.000 membri entro il 2031. Ovviamente se ci sarà qualcuno disposto a farsi sparare addosso per difendere la Germania...
